



IL SISTEMA DUALE DA UN PROGETTO
EUROPEO ALLA REALTÀ ITALIANA

*THE DUAL SYSTEM FROM A EUROPEAN
TO THE ITALIAN EXPERIENCES*

LE ESPERIENZE A CONFRONTO

VICENZA, 22 MAGGIO 2017

Le tendenze in Europa

Fonti:

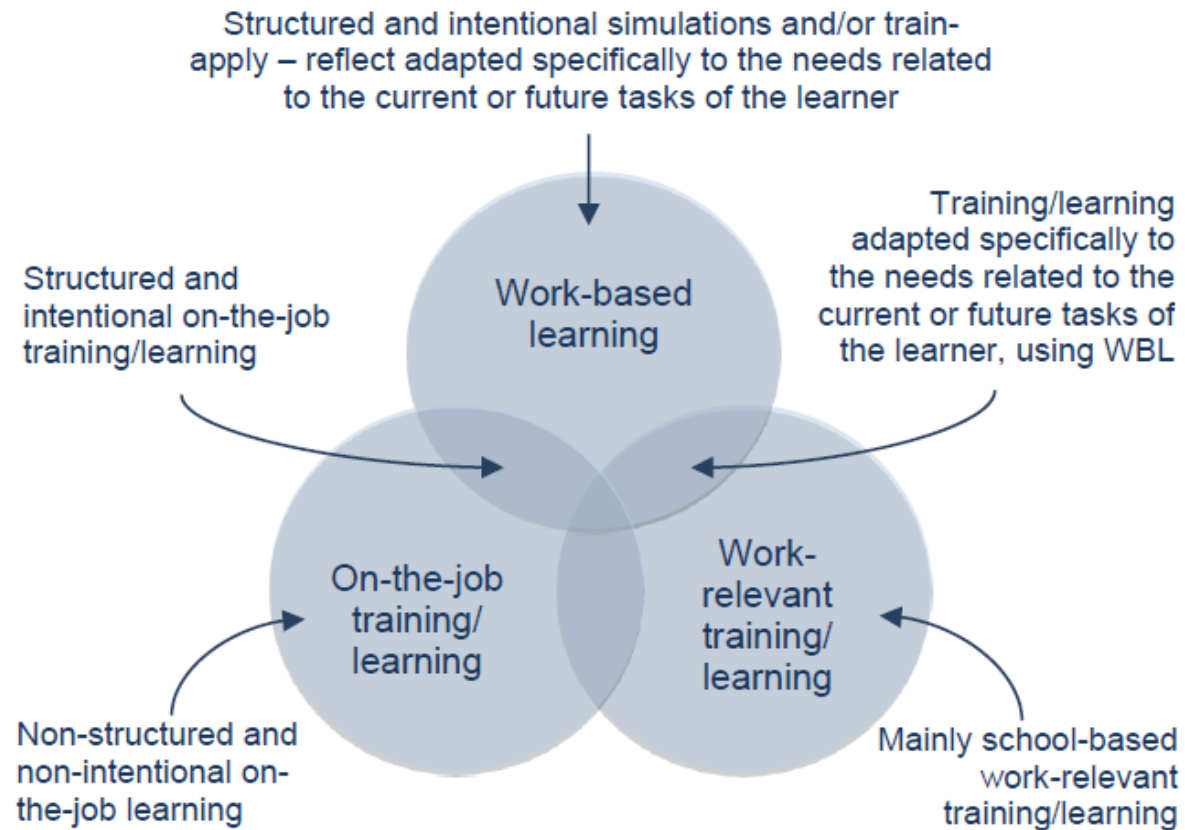
EU Commission, *Work-Based Learning in Europe. Practices and Policy Pointers*, paper, July, 2013

Cedefop (2015). *Work-based learning in continuing vocational education and training: policies and practices in Europe*. Luxembourg: Publications Office of the European Union. Cedefop research paper; No 49

Nei paesi UE sono identificabili 3 modelli principali...

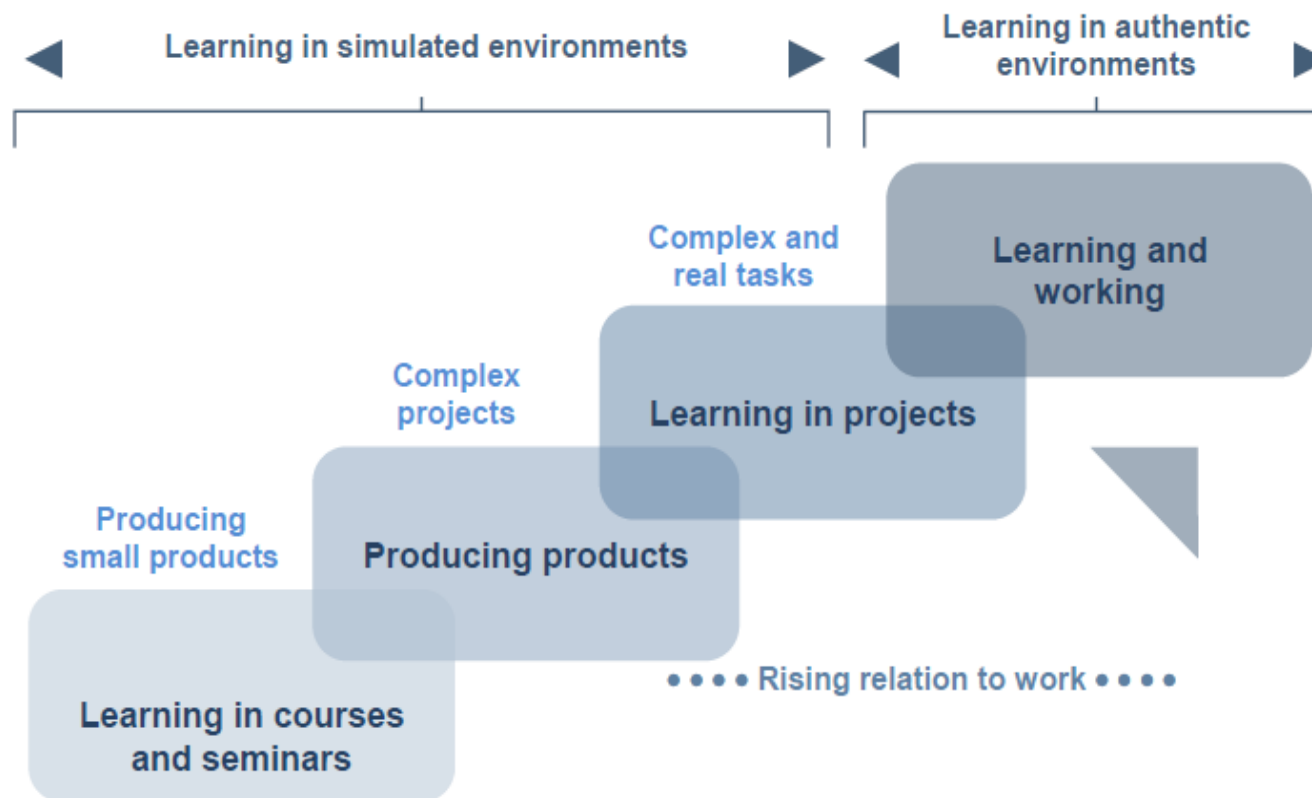
- 1) Alternance schemes or **apprenticeships** are typically known in Austria and Germany as the "*dual system*".
- 2) A second model of WBL is **school-based VET** which includes on-the-job training periods in companies. *On-the-job training periods typically cover internships, work placements or traineeships* that are incorporated as a compulsory or optional element of VET programmes leading to formal qualifications.
- 3) Finally, WBL that is **integrated in a school-based programme**, through on-site labs, workshops, kitchens, restaurants, junior or practice firms, simulations or real business/industry project assignments. The aim is to create "real life" work environments, *establish contacts and /or cooperation with real companies or clients*, and develop entrepreneurship competences.

Figure 1. Illustration of differences and overlaps between the concepts of WBL, on-the-job training/learning and work-relevant training/learning



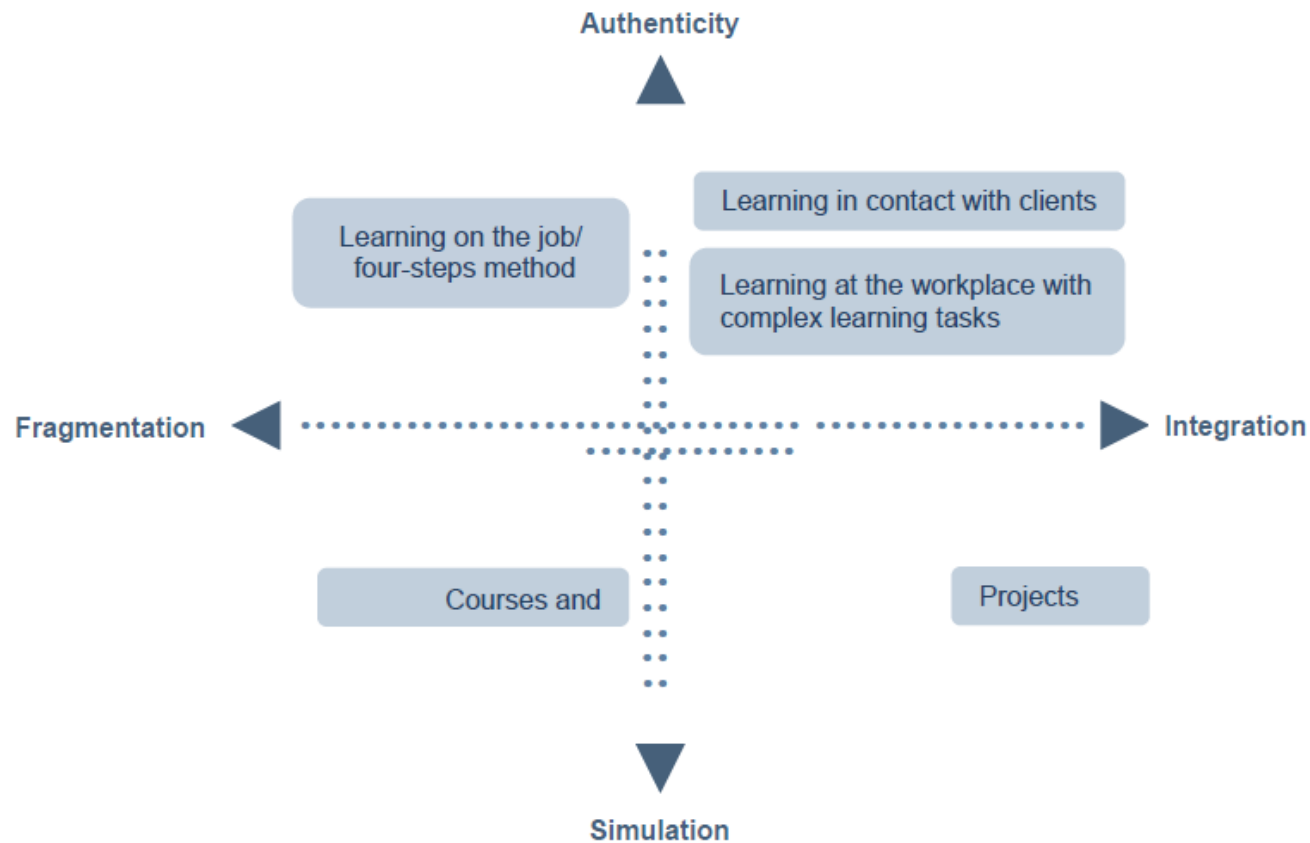
Source: Cedefop.

Figure 4. **Change and tendency of work-related learning**



Source: Hahne, 2003.

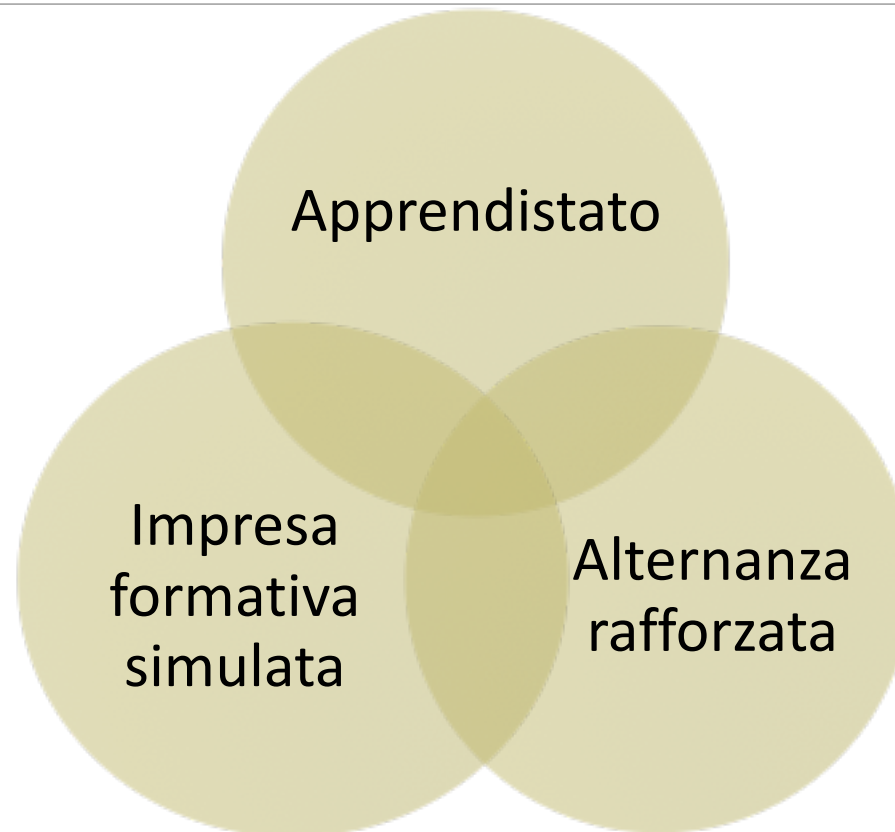
Figure 5. Work-related learning processes towards integration and authenticity



NB: The 'four-steps-method' is a way of learning at the workplace. Traditionally it is the process of training and learning taking place with a master craftsman (trainer) and a trainee within an apprenticeship. First, the workplace has to be prepared; second, the trainer is demonstrating; third, the trainee is imitating; and fourth, the trainee is exercising.

Source: Hahne, 2003.

Il modello di WBL (*sistema duale*) previsto in Italia



Fonte: Noviter, 2017

Le motivazioni specifiche adottate dall'Italia per la sperimentazione del “sistema duale”

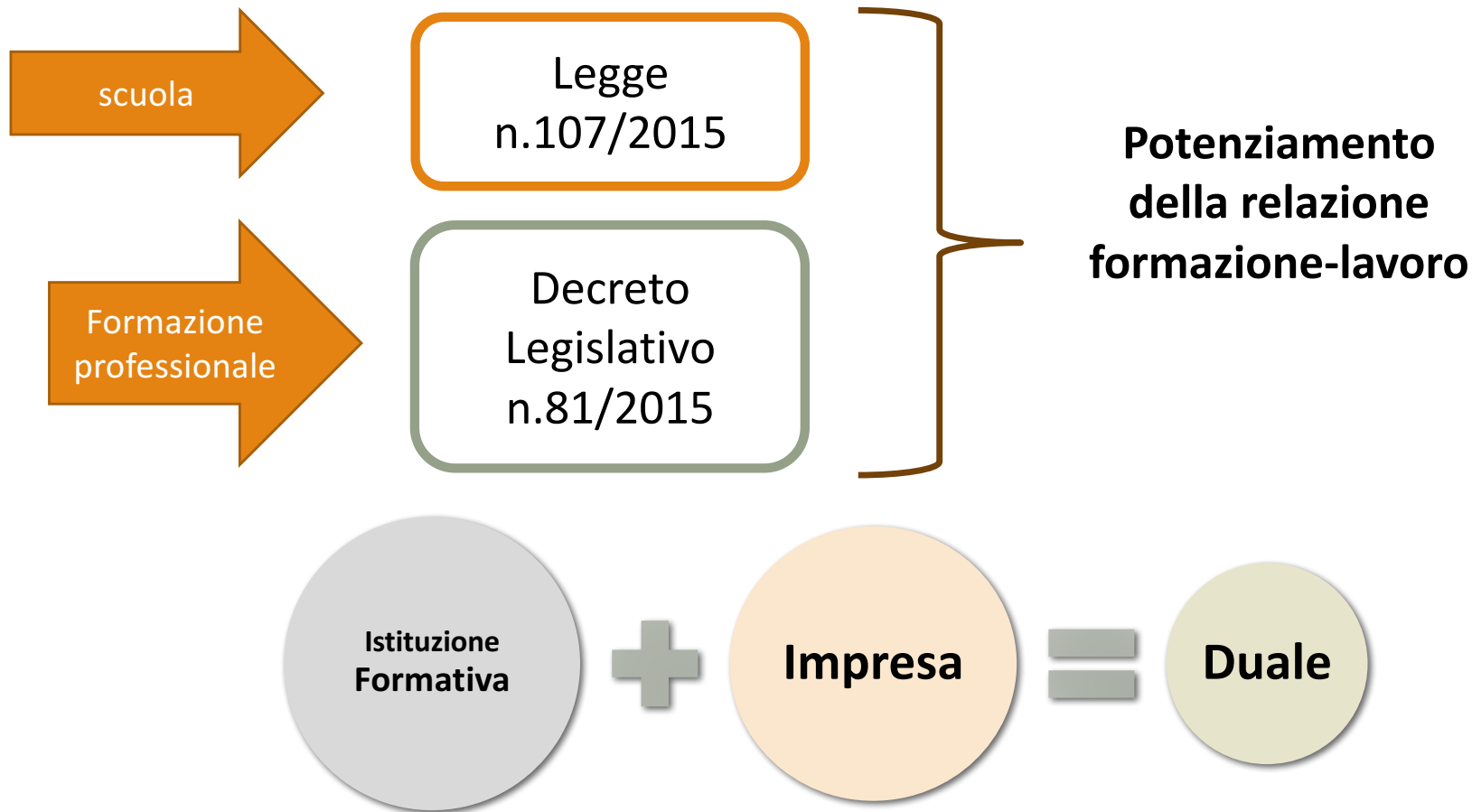
1. Rispondere alla domanda di nuove figure tecnico professionali (artigiani, operai specializzati, periti e ingegneri) legate alla produzione materiale di beni e servizi;
2. Facilitare la differenziazione delle figure professionali ritenute strategiche e che richiedono professionalità “su misura”, da progettare in collaborazione con le imprese;
3. Ridurre la difficoltà di reperimento delle figure strategiche.

L'avvio della sperimentazione del duale


E' stata introdotta da uno specifico Accordo approvato il 24 **settembre 2015** dalla Conferenza Stato-Regioni per:

- dare attuazione a quanto previsto dal d.lgs. 81/2015 in materia di sviluppo della formazione professionale attraverso la formazione in impresa
- rilanciare il ruolo degli enti di formazione anche nelle regioni che non hanno un sistema di leFP

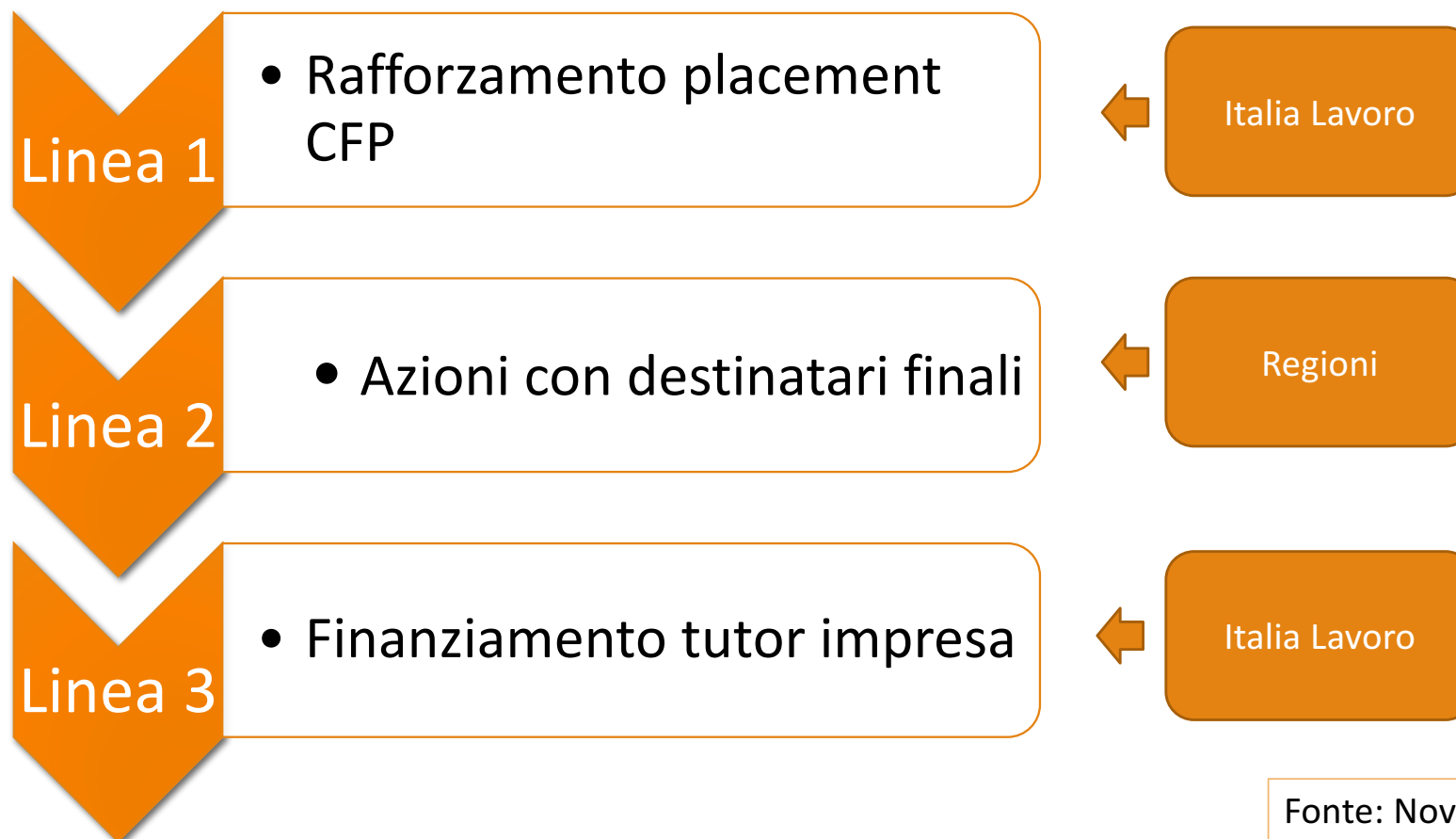
Il ridisegno del sistema di leFP



Obiettivi specifici

- **Promuovere il nuovo Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale: attivazione 20.000 contratti**
 - **Realizzare l'alternanza scuola lavoro (almeno 400 ore annue): attivazione di 40.000 percorsi**
 - **Sviluppare l'Impresa formativa simulata (come strumento propedeutico in particolare per gli studenti 14enni).**
- 

Tre linee di intervento



Linee di azione e modalità formative attivate nei diversi contesti regionali

	Alternanza Scuola Lavoro	Apprendistato	Impresa Formativa Simulata
Abruzzo	✓	✓	✓
Calabria	✓	✓	✓
Campania	✓	✓	✓
Emilia Romagna	✓		
Friuli Venezia Giulia	✓	✓	✓
Lazio	✓	✓	✓
Liguria	✓	✓	
Lombardia	✓	✓	✓
Marche	✓	✓	✓
Piemonte	✓	✓	✓
Puglia	✓	✓	✓
Sicilia	✓		✓
Toscana	✓		
PA di Trento	✓	✓	✓
Umbria	✓	✓	✓
Valle d'Aosta	✓	✓	✓
Veneto	✓	✓	✓

La sperimentazione del duale sta rappresentando anche l'occasione per rafforzare l'offerta di leFP nei diversi territori:

Grazie alle risorse aggiuntive stanziare per la sperimentazione, **12 Regioni hanno deciso di attivare il quarto anno per il diploma professionale.**


(Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria, Veneto).

Finanziamento e ripartizione delle risorse per il 2017

Proroga dei 27 mln per la sperimentazione anche nel 2017 (L. 232/2017)

Potenziamento finanziario stabile di 25 mln (impegno del Ministro Poletti in sede di confronto sullo schema di d.lgs. di riordino dell'istruzione professionale)

Criteri premiali per il riparto dei 27 milioni stanziati per la prosecuzione della sperimentazione nei prossimi anni:

- **€12 milioni** in base ai **provvedimenti attuativi** adottati;
 - **€6 milioni** sulla base dei **contratti di apprendistato** stipulati;
 - **€9 milioni** sulla base dei percorsi di alternanza rafforzata o impresa simulata attivati .
- 

Prossimi passi previsti per il 2018

È stato raggiunto un **Accordo Stato-Regioni per stabilizzare il sistema duale dal 2018** con un investimento di 25 milioni l'anno

Sono previsti incentivi ad hoc per le imprese che assumono studenti-apprendisti, in particolare attraverso:

- a) riduzione dei contributi e sgravi prorogati dalla legge di Bilancio fino al 31 dicembre
- b) copertura parziale spese dei tutor aziendali fino a 3mila euro (in caso di apprendistato di primo livello), mentre si scende a 500 euro nel caso dell'alternanza.